



Flight

10 maggio 2014

Genere: Drammatico
Regia: Robert Zemeckis

Interpreti: Denzel Washington
James Bodge Dale, John Goodman,
Don Cheadle), Bruce Greenwood, Kelly
Reilly

Nazione: USA
Anno: 2012
Durata: 138 min.

La trama: Whip Whitaker è un pilota provetto, con alle spalle una solida esperienza sui voli di linea. Whip, però, ha anche un serio problema di alcolismo, di cui rifiuta di ammettere l'esistenza.. Al risveglio dopo una sbronza ed una notte passata con l'assistente di volo Katerina, Whip sale sul volo che sarà destinato a cambiargli la vita. Durante il viaggio, infatti, il jet inizia a mostrare una serie di malfunzionamenti: per motivi non chiari, il velivolo perde progressivamente quota, rischiando di precipitare. Nonostante la progressiva avaria dei motori e la sequenza impressionante di guasti, l'abilità e il sangue freddo di Whip riescono a limitare i danni, con un atterraggio di fortuna che salva la vita di 96 delle 102 persone presenti. Ricoverato, Whip viene considerato dall'opinione pubblica un eroe: ma i test sul suo sangue, e il rinvenimento in esso di tracce di alcol e cocaina, creeranno presto all'uomo una spirale di problemi.

COMMENTO

Questo film segna il ritorno di Robert Zemeckis (regista della trilogia *Ritorno al futuro*, *Forrest Gump* e di *Cost Away*) al cinema live action. Flight è un solido dramma morale che vede al centro i personali fantasmi di un uomo.

Il rapporto tra l'uomo e il vizio, alle prese con la dipendenza da alcol, cerca in tutti i modi, senza riuscirci, di sfuggire alle sue responsabilità.

La sua personale odissea, il suo cammino di redenzione.

Il regista fa capire come l'uomo è incapace da solo a risolvere le situazioni della vita.

Pone luce sul fatto che tutto accade per uno scopo, ogni azione, ogni situazione è necessaria per aiutare il protagonista a cambiare, a voltare pagina, a volare libero con i propri problemi alle spalle pagando però, se necessario, le conseguenze delle proprie azioni.

E' interessante, nella descrizione della figura di Whip, la dialettica tra eroismo e colpevolezza, che fa oscillare il personaggio dall'una o dall'altra parte a seconda dell'ottica di chi lo osserva; dialettica che troverà una ricomposizione nel finale.

Attorno al suo personaggio, che non tratta (quasi) mai in maniera giudicante, e alla questione morale che solleva, Zemeckis imbastisce un intreccio e cerca quanto più a lungo possibile di mantenere un equilibrio

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

- *Whip cos'è? Un eroe? Un irresponsabile? Un farabutto?*
- *Come giudicarlo?*
- *Quali sono gli strumenti morali con cui giudicare questa vicenda?*
- *Utilizziamo i parametri della correttezza politica? Del moralismo?*
- *Preferiamo piuttosto affidarci ad un lineare pragmatismo che guarda ai risultati?*

LE FRASI

“È stato il volere di Dio. - Quale Dio può volere questo?”

"Vi sembrerà una cosa stupida detto da un uomo in prigione, ma non mi sono mai sentito così libero in tutta la mia vita" (Whip Whitaker)

"Lo dobbiamo girare, dobbiamo fare qualcosa per fermare la picchiata!" (Whip Whitaker)

Prossima

proiezione 24/05/2014 – “La guerra è dichiarata” di Valérie Donzelli

